

MAGELLANTM

Trasmettitori



Manuale di riferimento e installazione

dias Distribuzione
apparecchiature
sicurezza

Sommario

Contatto magnetico universale 2 canali per porte e finestre	3
Contatto magnetico 2 canali per porte e finestre.....	6
Contatto magnetico miniatura senza fili per porte e finestre	10
Rivelatore passivo d'infrarossi con ottica singola (con immunità agli animali domestici fino a kg18)	13
Rivelatore passivo d'infrarossi digitale con immunitàagli animali domestici fino a kg40	18
Modulo di uscita bidirezionale PGM senza fili	23
Telecomando Magellan con tasti retroilluminati	26
Telecomando Magellan con scheda accesso integrata	28
Telecomando Magellan bidirezionale	30
Rivelatore passivo d'infrarossi digitale a doppia ottica (immunità agli animali domestici fino a kg40).....	32
Rivelatori fotoelettronici di fumo Paradox senza fili	37

Contatto magnetico universale 2 canali per porte e finestre



MG-DCT10 V 2.2

Il contatto magnetico MG-DCT10 supporta due ingressi indipendenti (il reed interno e l'ingresso esterno)

Quando si utilizza il contatto MG-DCT10 con un ricevitore Magellan, trasmette due differenti numeri di serie (SN) uno per ogni ingresso, che è sempre SN e SN+1 (e.s. 240.000 & 240.001).

Quando utilizzato con un ricevitore Omnia, verrà trasmesso solo un numero seriale (sia per il reed interno sia quando utilizzato come trasmettitore universale).

Un contatto o un dispositivo di sicurezza può essere collegato all'ingresso in morsettiera del trasmettitore universale per fornire una trasmissione senza fili al ricevitore sullo stato aperto/chiuso del dispositivo.

Ubicazione e fissaggio

Quando si installano i trasmettitori, assicurarsi che esista una distanza di cm 30 fra ciascun trasmettitore e cm 150 fra i trasmettitori ed il ricevitore.

Il trasmettitore dispone di due contatti "reed" che consentono la dislocazione del trasmettitore sia verticale, sia orizzontale.

Compatibilità

- Centrali Magellan senza fili
- Modulo di espansione senza fili Magellan
- Modulo di espansione senza fili Omnia
- Centrale Spectra 1759EX (protocollo Omnia)
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Prova del funzionamento

1. Eseguire una prova dell'intensità del segnale radio prima di completare l'installazione.
Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare la trasmissione.
2. Verificare che le pile siano inserite correttamente.
3. Assegnare il contatto magnetico ad una centrale o ricevitore compatibile
4. Aprire e chiudere la porta o la finestra dove è installato il contatto e verificare il corretto funzionamento.

Modo programmazione

La modalità programmazione si esegue sempre trasmettendo il numero di serie del contatto su ogni ingresso. Per entrare in modo programmazione, aprire il coperchio ed aspettare che il LED termini di lampeggiare.

Ingresso	Numero di serie	Conferma visiva
Ingresso 1 (reed interno): Premere e rilasciare il contatto antimanomissione una volta in 0.5 secondi	SN (es. 240 000)	Il LED lampeggia per quattro volte.
Ingresso 2 (ingresso universale): Premere e rilasciare il contatto antimanomissione due volte in 1 secondo.	SN (es. 240 001)	Il LED lampeggia rapidamente quattro volte per due volte.



Non collegare una resistenza di fine linea all'ingresso del trasmettitore universale.



Non tagliare, piegare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del contatto magnetico in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Ponticelli

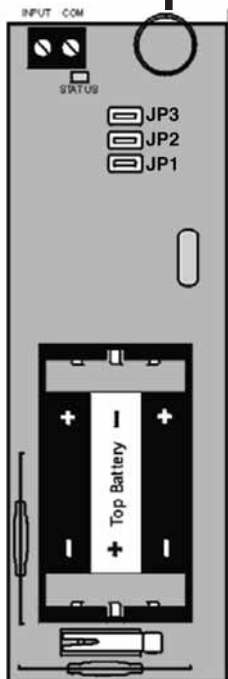


Fig. 1

Ponticello	Ricevitore Magellan	Ricevitore Omnia
JP1 ON	Contatto reed N.C.: aperto = segnale "zona aperta" chiuso = segnale "zona chiusa"	Tempo Supervisione 12 ore
JP1 OFF	Contatto reed N.A.: aperto = segnale "zona chiusa" chiuso = segnale "zona aperta"	Tempo Supervisione 12 minuti
JP2 ON	Protocollo Magellan	Protocollo Magellan
JP2 OFF	Protocollo Omnia	Protocollo Omnia
JP3 ON	Ingresso universale N.C.: aperto = segnale "zona aperta" chiuso = segnale "zona chiusa"	N/D
JP3 OFF	Ingresso universale N.A.: aperto = segnale "zona chiusa" chiuso = segnale "zona aperta"	N/D



Attenzione: Dopo aver modificato la programmazione tramite ponticello, premere e rilasciare il contatto antimanomissione al fine di salvare la modifica.

Alimentazione del contatto magnetico

Controllare l'esatta polarità ed inserire le 3 pile alcaline "AAA" nel vano batterie.

Dopo aver inserito le batterie, inizia una sequenza di prima alimentazione (10-20 secondi) durante la quale il contatto magnetico non rileva l'apertura zona o la manomissione.

Batteria bassa

Il contatto magnetico MG-DCT10 esegue una prova batteria ogni 12 ore. Se il valore di tensione misurata è al di sotto di 2.3V dopo quattro prove batteria consecutive (48 ore) il LED rosso lampeggia ad intervalli di 5 secondi e il contatto magnetico MG-DCT10 invia un segnale di batteria bassa al ricevitore.

Sostituzione Batterie

Per sostituire le batterie:

1. Sostituire le vecchie batterie con quelle nuove.
2. Premere e rilasciare il contatto antimanomissione ripetutamente.
3. Attendere il tempo di 60 secondi necessario alla re-inizializza del contatto magnetico

Caratteristiche tecniche

Contatto "reed"	2 ad alta sensibilità, con una portata normale di mm 10
Tempo risposta ingresso	45 ms
Frequenza di trasmissione	433Mhz o 868Mhz
Alimentazione	4.5Vc.c. (3 pile alcaline "AAA")*
Durata batterie	Fino a 3 anni**
Portata radio	MG5000/MG5050/MG-RTX3: 70 m
(in ambienti residenziali)	MG-6160/MG6130: 30 m
	OMN-RCV3: 70 m
Contatto antimanomissione	Si
Compatibilità	Protocollo Magellan: MG-6160/MG-6130/MG-6060/MG-6030/ MG5000/MG5050/MG-RCV3/MG-RTX3 e 1759MG.
Protocollo Omnia:	OMN-RCV3 e 1759EX
Dimensioni (mm)	125 x 46 x 25
Temperatura di funzionamento	da 0°C a + 49°C

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* La garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio

** La durata delle batterie dipende dall'intensità del traffico nell'ambiente.

Contatto magnetico 2 canali per porte e finestre



MG-DCTXP2 V3.0

Il contatto magnetico MG-DCTXP2" V.3.0 supporta due ingressi indipendenti (il reed interno e l'ingresso esterno) Trasmette due differenti numeri di serie (SN) uno per ogni ingresso (es. 240.000 & 240.001). Un contatto o un altro sensore d'allarme, collegato al morsetto d'ingresso del trasmettitore causano una trasmissione radio di stato aperto e chiuso.

Ubicazione e fissaggio

Quando si installano i trasmettitori, assicurarsi che esista una distanza di almeno cm 30 fra ciascun trasmettitore e cm 150 fra i trasmettitori ed il ricevitore.

Il trasmettitore dispone di 1 contatto "reed" che consentono la dislocazione orizzontale del trasmettitore (vedi Fig. 1).



Non tagliare, piegare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del contatto magnetico in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Compatibilità

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Modo di programmazione ad auto apprendimento solo per le centrali MAGELLAN

Questa modalità si esegue sempre trasmettendo il numero di serie del contatto su ogni ingresso. Per entrare in modo di programmazione ad auto apprendimento, aprire il coperchio ed aspettare che il LED termini di lampeggiare.

Ingresso	Numero di serie	Conferma visiva
Ingresso 1 (reed interno) Premere e rilasciare il contatto antimanomissione una volta in 1/2 secondo	SN (es. 240 000)	Il LED lampeggia per quattro volte
Ingresso 2 (ingresso esterno) Premere e rilasciare il contatto antimanomissione due volte in 1 secondo	SN + 1 (es. 240 001)	Il LED lampeggia rapidamente quattro volte per due volte.

Ponticelli

JP1 ON Normalmente Chiuso Reed interno/Ingresso esterno: aperto = segnalazione di “zona aperta” chiuso = segnalazione di “zona chiusa”	JP1 OFF Normalmente Aperto Reed interno/ Ingresso esterno: aperto = segnalazione di “zona chiusa” chiuso = segnalazione di “zona aperta”
JP2	NON UTILIZZATO

Batteria bassa

Il contatto magnetico effettua ogni 12 ore una prova batteria e se la tensione di batteria è inferiore ad un dato livello, il LED rosso lampeggia ad intervalli di 5s e il contatto magnetico invia un segnale di batteria bassa al ricevitore dopo 48 ore.

Trasmissione del segnale

Il LED rosso lampeggia rapidamente ogni volta il contatto magnetico invia un segnale al ricevitore.

Alimentazione del contatto magnetico

Controllare l'esatta polarità ed inserire le 2 pile alcaline “AAA” nel vano batterie. Per sostituire le pile:

1. Togliere le pile vecchie
2. Premere e rilasciare il contatto antimanomissione ripetutamente
3. Attendere 60 secondi per re-inizializzare il contatto magnetico
4. Inserire le nuove pile controllando l'esatta polarità.

Dopo aver inserito le pile, inizia una sequenza di alimentazione (durata 10-20 secondi) durante la quale il contatto magnetico non rileva una zona aperta o la manomissione.

Prova dell'intensità del segnale

Al fine di verificare la ricezione presso il ricevitore del segnale del MG-DCTXP2, effettuare una prova dell'intensità del segnale con descritto nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore prima di completare l'installazione del MG-DCTXP2.

Prima di effettuare la prova, verificare che le pile siano state installate, al fine di alimentare il contatto magnetico. Inoltre, verificare che il contatto magnetico sia stato assegnato ad una zona, secondo le istruzioni fornite nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore.

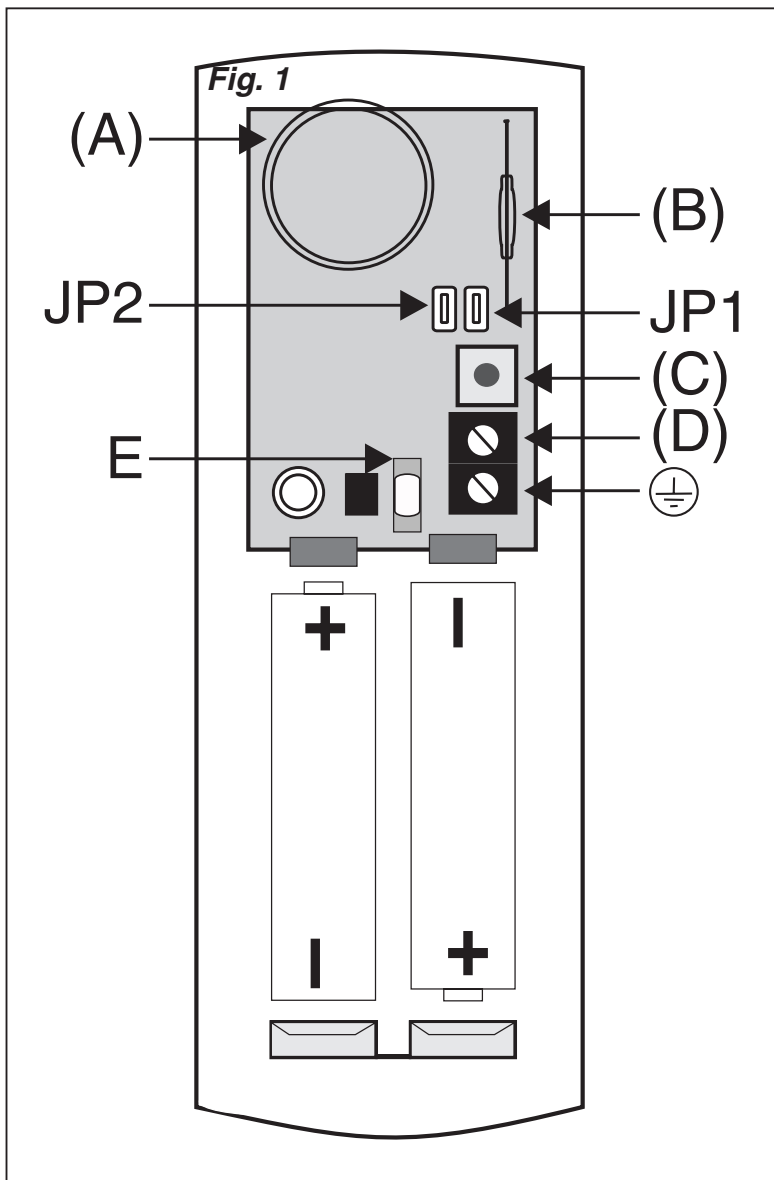
Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione.

Prova del funzionamento

1. Verificare che le pile siano state inserite correttamente
2. Assegnare il contatto magnetico ad un ricevitore compatibile
3. Eseguire una prova dell'intensità del segnale come specificato nel manuale del ricevitore
4. Aprire e chiudere la porta o la finestra dove è installato il contatto e verificare il corretto funzionamento.



Considerare che il contatto MG-DCTXP2 è compatibile solo con i ricevitori che supportano Magellan.



(A) Antenna

(B) Contatto "reed" orizzontale

(C) Contatto antimanomissione

(D) Ingresso N.C. del trasmettitore

(E) LED rosso

(JP1) ON = normalmente chiuso (default)

OFF = normalmente aperto

(JP2) Non utilizzato

Caratteristiche tecniche

Contatto "reed"	1 ad alta sensibilità, con una portata normale di mm 10
Frequenza di trasmissione	433MHz o 868MHz
Alimentazione	3Vc.c. (2 pile alcaline "AAA")*
Durata batterie	fino a 3 anni**
Contatto antimanomissione	SI
Compatibilità	centrale Magellan MG-6060/MG-6030 e MG-RCV3
Portata di trasmissione	in ambienti residenziali: MG-6060/MG-6030: m 30; MG-RCV3: m 60
Dimensioni (mm)	110x32x25
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +49°C

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* La garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio

** La durata della batteria dipende dall'intervallo di supervisione programmato e dall'intensità del traffico nell'ambiente.
Ad esempio, un intervallo di supervisione di 12 minuti accorcia la durata della batteria.

*** Per informazioni sulle approvazioni dei prodotti visitare il sito web www.dias.it

Contatto magnetico miniatura senza fili per porte e finestre



MG-DCT2 V2.0

Ubicazione e fissaggio

Quando si installano i trasmettitori, assicurarsi che esista una distanza di almeno cm 30 fra ciascun trasmettitore e cm 150 fra i trasmettitori ed il ricevitore, vedi Fig. 1.

Fissare il trasmettitore sia in modo verticale, sia in orizzontale, fissando il magnete in corrispondenza del contatto “reed”. Il contatto “reed” si trova sotto il circuito stampato ed è allineato con la freccia sul coperchio (vedi Fig. 2).

Quando si chiude il coperchio sulla base, assicurarsi che le frecce corrispondano, altrimenti il contatto non può serrarsi completamente (vedi Fig. 2).

Compatibilità

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Modulo di espansione senza fili Omnia OMN-RCV3
- Centrale Spectra 1759EX (protocollo Omnia)
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Controllo dell'intervallo di supervisione

Il controllo dell'intervallo di supervisione è il tempo nel quale il trasmettitore invia al ricevitore un segnale di supervisione.

Se il contatto magnetico viene usato con il Magellan (vedi Modalità di funzionamento), esso invia regolarmente un segnale di supervisione al Magellan. L'intervallo di supervisione viene fissato dalla centrale Magellan.

Se il contatto magnetico viene usato con l'Omnia, esso invia un segnale ogni 12 ore.

Modalità di funzionamento

Il ponticello JP2 stabilisce quando il contatto MG-DCT2 comunica con un ricevitore Magellan o un Omnia.

JP2 OFF = Omnia v2.0 o superiore

JP2 ON = Magellan (default)



Dopo aver modificato la programmazione del ponticello, premere e rilasciare il contatto antimanomissione al fine di conservare la modifica.

Batteria bassa

Se la tensione della batteria scende sotto un determinato livello, il contatto magnetico invia un segnale di batteria bassa al ricevitore.

Alimentazione del contatto magnetico

Controllare l'esatta polarità ed inserire la pila al litio a 3V DL2450 nel vano batterie. Per sostituire la pila:

1. Togliere la pila vecchia
2. Premere e rilasciare il contatto antimanomissione ripetutamente
3. Attendere 60 secondi per re-inizializzare il contatto magnetico
4. Inserire la nuova pila controllando l'esatta polarità.

Dopo aver inserito la pila, inizia una sequenza di alimentazione (durata 10-20 secondi) durante la quale il contatto magnetico non rileva una zona aperta o la manomissione.



Esiste un pericolo di esplosione se la pila al litio viene sostituita in modo errato. Sostituire la pila al litio solo con il tipo consigliato dal costruttore. Smaltire la pila usata in base alle istruzioni del costruttore.

Prova dell'intensità del segnale

Al fine di verificare la ricezione presso il ricevitore del segnale del MG-DCT2, effettuare una prova dell'intensità del segnale con descritto nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore prima di completare l'installazione del MG-DCT2.

Prima di effettuare la prova, verificare che la pila sia stata installata, al fine di alimentare il contatto magnetico. Inoltre, verificare che il contatto magnetico sia stato assegnato ad una zona, secondo le istruzioni fornite nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore.

Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione.



Se i segnali di trasmissione sono inferiori a 5, si raccomanda vivamente di utilizzare un altro tipo di contatto magnetico Magellan.

Prova del funzionamento

1. Verificare che la pila sia stata inserita correttamente
2. Assegnare il contatto magnetico ad un ricevitore compatibile
3. Eseguire una prova dell'intensità del segnale come specificato nel manuale del ricevitore
4. Aprire e chiudere la porta o la finestra dove è installato il contatto e verificare il corretto funzionamento.

Fig. 1

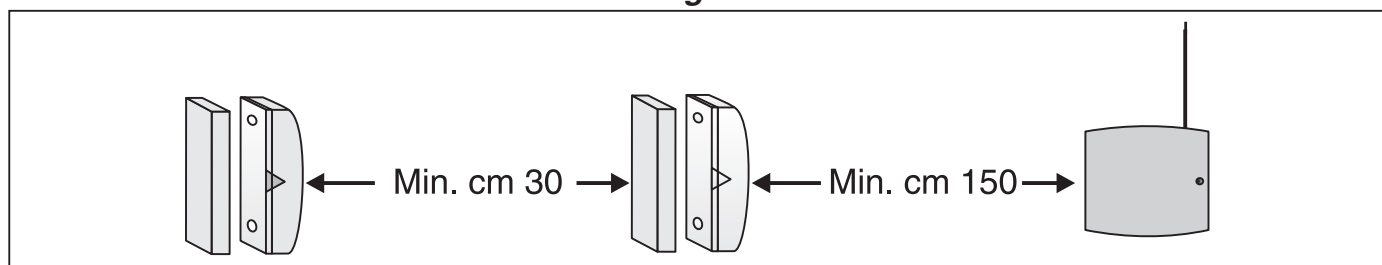
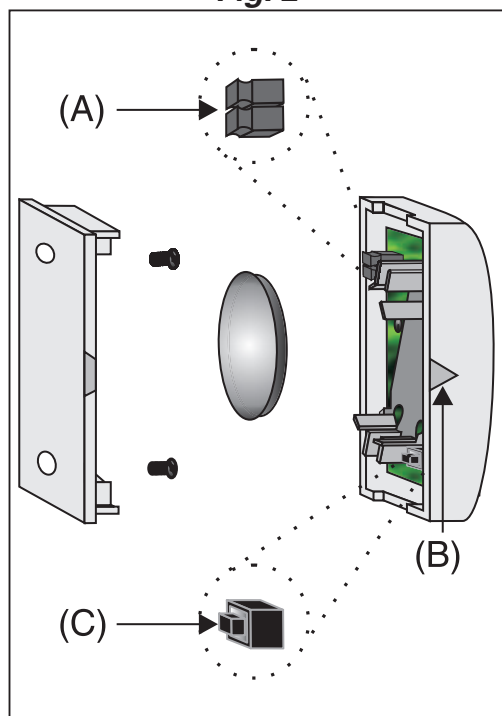


Fig. 2



(A) Ponticelli

(B) La freccia indica l'allineamento del magnete

(C) Contatto antimanomissione

Tabella 1

JP1	Non utilizzato
JP2	Modalità di funzionamento
	OFF = Omnia V2.0 o superiore ON = Magellan (default)

Caratteristiche tecniche

Contatto "reed"	1 ad alta sensibilità, con una portata normale di mm 10
Antenna	antenna incorporata sul circuito stampato
Frequenza di trasmissione	433MHz o 868MHz
Alimentazione	1 pila al litio DL2450*
Durata pila al litio	da 1 a 5 anni**
Contatto antimanomissione	SI
Portata di trasmissione	in ambienti residenziali***: MG-6060/MG-6030 m 18; MG-RCV3: m 36
Compatibilità	Magellan e Omnia OMN-RCV3 v2.0 o superiore
Dimensioni (mm)	43x30x18
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +49°C

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* La garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio.

** La durata della batteria dipende dall'intensità del traffico nell'ambiente.

*** Se è richiesta una maggiore portata di trasmissione, si raccomanda vivamente di utilizzare altri tipi di contatti magnetici Magellan.

Rivelatore passivo d'infrarossi con ottica singola (con immunità agli animali domestici fino a kg18)



MG-PMD1P V2.0

Ubicazione e fissaggio

All'altezza d'installazione raccomandata di m 2.10 $\pm$ 10%, il rivelatore MG-PMD1P fornisce una copertura completa da m2 a m15 senza alcuna zona morta (Fig. 2).

Evitare di collocare il rivelatore di movimento in vicinanza di possibili fonti d'interferenza quali: superfici riflettenti, flussi d'aria diretti da ventilatori, bocchette d'aria, finestre, fonti di vapore e oggetti che provocano repentine variazioni di temperatura come caloriferi, frigoriferi, forni e sorgenti di luce infrarossa. Non collocare oggetti o mobili ad un'altezza di m 0.90, dove un animale domestico può saltare sopra (ad esempio un gatto su un divano) entro m 2.10 dal rivelatore. Inoltre, non orientare il rivelatore verso una scala alla quale può avere accesso l'animale domestico.



Non toccare la superficie del sensore; questo può danneggiare il rivelatore. Se necessario, pulire la superficie del sensore con alcool puro usando un panno morbido. Evitare di piegare, tagliare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del rivelatore in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Compatibilità

Il rivelatore MG-PMD1P è compatibile con le seguenti apparecchiature:

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Modulo di espansione senza fili Omnia OMN-RCV3
- Centrale Spectra 1759EX (protocollo Omnia)
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Immunità agli animali domestici

L'immunità da falsi allarmi causati da animali domestici dipende dalla taglia dello stesso, dalla temperatura e dalla lunghezza del pelo. Il pelo lungo e la taglia piccola rendono l'animale più immune, mentre animali a pelo corto di taglia grande possono creare più facilmente un falso allarme. Quando è richiesto un alto livello d'immunità, come quando l'animale si trova sempre nell'area protetta, si consiglia di utilizzare il rivelatore passivo d'infrarossi digitale a doppio sensore e ad alte prestazioni MG-PMD75 (immunità reale ad animali domestici fino a kg 40).

Verifica dell'intervallo del segnale di supervisione (J1)

Il ponticello J1 stabilisce l'intervallo di tempo in cui il rivelatore invia un segnale di supervisione quando si utilizza una centrale Omnia o Spectra 1759EX (vedi Modalità di funzionamento).

Se il rivelatore viene utilizzato con un ricevitore Magellan (vedi Modalità di funzionamento), il ponticello J1 è disabilitato e il contatto magnetico invia regolarmente un segnale di supervisione al Magellan. L'intervallo di tempo di supervisione viene stabilito dal ricevitore Magellan.

J1 OFF = 12 minuti

J1 ON = 12 ore (default)



Con un ricevitore OMN-RCV3 v2.0 o superiore, il ricevitore rileva automaticamente l'intervallo di tempo stabilito in ciascuno dei trasmettitori programmati nel sistema. Di conseguenza, i trasmettitori possono avere tempi differenti di supervisione. Con una versione precedente della OMN-CV3, l'intervallo di supervisione del trasmettitore deve corrispondere alla programmazione stabilita del modulo.



Con un ricevitore OMN-RCV3 v2.0 o superiore, se l'intervallo di supervisione viene modificato, togliere alimentazione e alimentare nuovamente il ricevitore al fine di far riconoscere la variazione.

Modalità di funzionamento (J2)

Il rivelatore MG-PMD1P può funzionare con entrambi i protocolli di comunicazione Magellan o Omnia. A seconda del ricevitore con cui il rivelatore MG-PMD1P deve dialogare, programmare il ponticello J2 in modo idoneo.

J2 OFF = Omnia/Spectra 1759EX

J2 ON = Magellan/Spectra 1759MG (default)

Regolazione della sensibilità (J3)

J3 OFF = (alta sensibilità) In “modalità 1-3”, non è possibile attraversare più di una zona completa (che consiste in 2 fasci – sinistro e destro dell'elemento sensibile) nell'area di copertura con alcun tipo di movimento. Utilizzare questa regolazione per la maggior parte delle installazioni (default).

J3 ON = (bassa sensibilità) In “modalità 2-6”, viene raddoppiato il movimento richiesto per rilasciare un allarme. Utilizzare questa modalità in aree dove la probabilità di falsi allarmi è maggiore.

Modalità veloce/lento (J4)

J4 OFF = “Modalità lento” è suggerita in aree dove la probabilità di falsi allarmi è maggiore.

J4 ON = “Modalità veloce” è suggerita per la maggior parte delle installazioni (default).

LED ON/OFF (J5)

Il LED rosso segnala quanto segue:

Allarme

Il LED rosso si accende per un periodo di 2 secondi ogni volta che il rivelatore rileva ogni genere di movimento.

Batteria bassa

Il rivelatore di movimento effettua una prova della batteria ogni 12 ore. Se la tensione della batteria scende sotto un certo livello, il LED rosso lampeggia ad intervalli di 5s ed il rivelatore invia un segnale di batteria bassa al ricevitore. Viene generato quindi un guasto che viene trasmesso alla Centrale di sorveglianza.

Trasmissione del segnale

Il LED rosso lampeggia rapidamente quando il rivelatore trasmette un segnale al ricevitore.

J5 OFF = LED disattivato

J5 ON = LED attivato (default)



Dopo aver modificato la programmazione del ponticello, premere e rilasciare il contatto antimanomissione al fine di salvare la modifica.

Alimentazione del rivelatore

Controllare l'esatta polarità ed inserire le 3 pile alcaline "AA" nel vano batterie. Per sostituire le pile:

1. Togliere le pile vecchie
2. Premere e rilasciare il contatto antimanomissione ripetutamente
3. Attendere 60 secondi per re-inizializzare il contatto magnetico
4. Inserire le nuove pile controllando l'esatta polarità.



Dopo aver inserito le pile nel rivelatore, inizia una sequenza di alimentazione (durata 10-30 secondi) durante la quale il rivelatore il LED rosso lampeggia e il rivelatore non rileva una zona aperta o la manomissione.

Software di risparmio energetico

Al fine di preservare la durata della batteria, se il rivelatore di movimento trasmette 2 segnali di zona aperta (LED acceso per 2s) entro un periodo di 5 minuti, il rivelatore va in modalità di risparmio energetico e non trasmette alcun segnale d'allarme per circa 3 minuti. Dato il software di risparmio energetico, il LED rosso continua a lampeggiare ad indicare una rilevazione, anche in modalità di risparmio energetico. Al termine dei 3 minuti, il rivelatore torna al normale funzionamento. Se il coperchio del rivelatore viene tolto e poi viene rimesso in posizione quando il rivelatore si trova in modalità di risparmio energetico, la prima rilevazione fa scattare un segnale d'allarme.

Prova movimento

Togliere il coperchio per far scattare il contatto antimanomissione, poi rimetterlo in posizione. Ciò attiva la modalità di prova movimento del rivelatore per 3 minuti. In modalità "veloce" (J4 = ON), a 20°C di temperatura ambiente, non dovrebbe essere possibile attraversare più di una zona completa (che consiste in 2 fasci – sinistro e destro dell'elemento sensibile) nell'area di copertura con qualunque tipo di movimento: cammino o corsa lenti/veloci. In modalità "lenta" (J4 = OFF), la quantità di movimento necessaria per generare un allarme è doppia. La modalità di prova movimento viene anche attivata per 3 minuti ogni volta che il rivelatore di movimento viene alimentato.

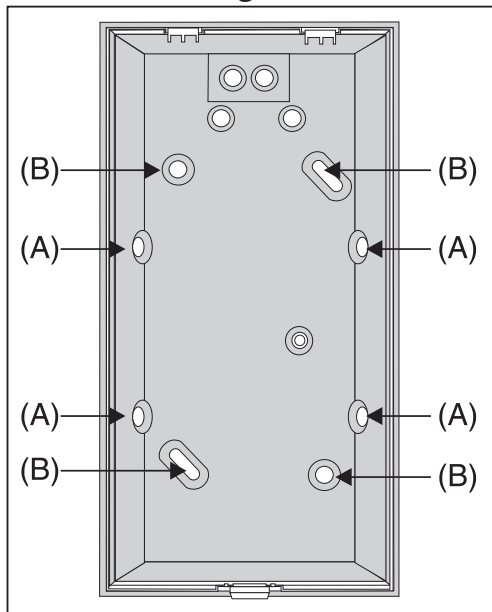
Prova dell'intensità del segnale

Al fine di verificare la ricezione presso il ricevitore del segnale del rivelatore di movimento, effettuare una prova dell'intensità del segnale con descritto nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore prima di completare l'installazione del rivelatore di movimento.

Prima di effettuare la prova, verificare che le pile siano state installate, al fine di alimentare il rivelatore. Inoltre, verificare che il rivelatore sia stato assegnato ad una zona, secondo le istruzioni fornite nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore.

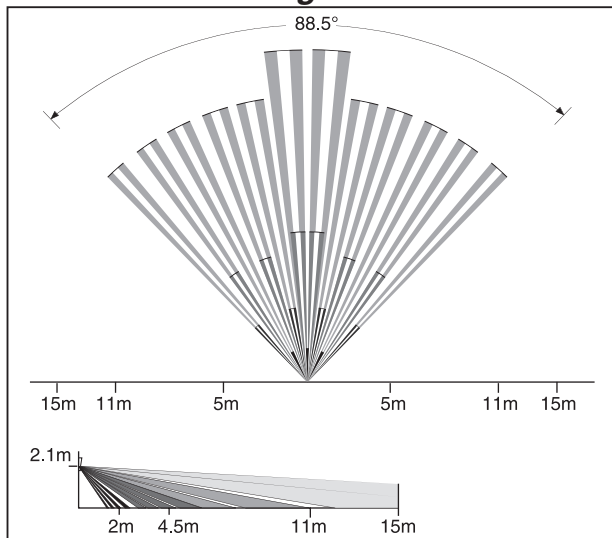
Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione.

Fig. 1



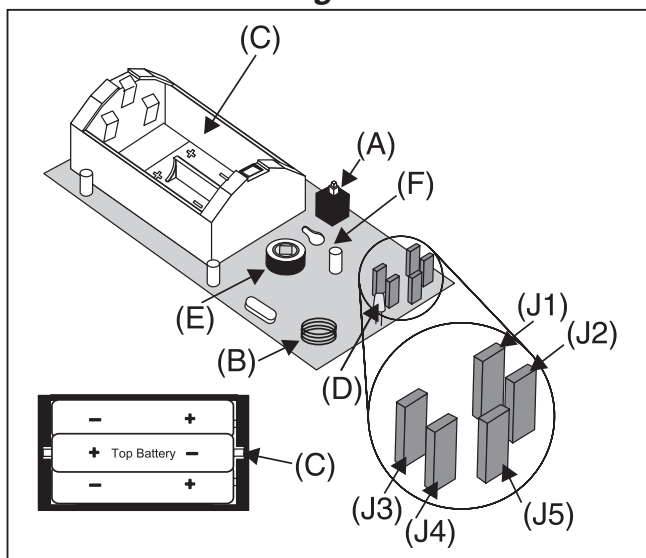
- (A) Fissaggio ad angolo
(B) Fissaggio a parete

Fig. 2



m 11 x 11
Fasci centrali m 15

Fig. 3



- (A) Contatto antimanomissione
(B) Antenna
(C) Vano batterie
(D) LED
(E) Sensore
(F) Asola di regolazione altezza

Tabella 1	
Intervallo di supervisione	
J1*	OFF = 12 minuti ON = 12 ore (default)
Modalità di funzionamento	
J2	OFF = Omnia/Spectra 1759EX ON = Magellan/Spectra 1759MG (default)
Regolazione della sensibilità	
J3	OFF = alta sensibilità ON = bassa sensibilità (default)
Modalità veloce/lenta	
J4	OFF = modalità lenta ON = modalità veloce (default)
Indicatore LED	
J5	OFF = disattivato ON = attivo (default)

* solo Omnia/Spectra 1759EX

Caratteristiche tecniche

Tipo di sensore	doppio elemento rettangolare
Area di copertura	m 11x11, fasci centrali m 15
Altezza di fissaggio	da m 2.10 a m 2.70
Immunità agli animali domestici	fino a kg 18
Lente	lente di Fresnel 2 ^a generazione, immune agli animali domestici
Frequenza di trasmissione	433MHz o 868MHz
Alimentazione	4.5Vc.c. (3 pile alcaline "AA")*
Durata batterie	fino a 4 anni**
Contatto antimanomissione	SI
Portata di trasmissione	in ambienti residenziali: OMN-RCV3: m 70; MG-6060/MG-6030: m 35;
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +49°C

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* La garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio

** La durata della batteria dipende dall'intervallo di supervisione programmato e dall'intensità del traffico nell'ambiente. Ad esempio, un intervallo di supervisione di 12 minuti accorcia la durata della batteria.

*** Per informazioni sulle approvazioni dei prodotti visitare il sito web www.dias.it

Rivelatore passivo d'infrarossi digitale con immunità agli animali domestici fino a kg40



MG-PMD75 V2.0

Ubicazione e fissaggio

All'altezza d'installazione raccomandata di m 2.10 $\pm$ 10%, il rivelatore MG-PMD75 fornisce una copertura completa da m1.5 a m11. L'altezza d'installazione è misurata dal centro del rivelatore (Fig. 1).

Evitare di collocare il rivelatore di movimento in vicinanza di possibili fonti d'interferenza quali: superfici riflettenti, flussi d'aria diretti da ventilatori, bocchette d'aria, finestre, fonti di vapore e oggetti che provocano repentine variazioni di temperatura come caloriferi, frigoriferi, forni e sorgenti di luce infrarossa. Non collocare oggetti o mobili ad un'altezza di m 0.90, dove un animale domestico può saltare sopra (ad esempio un gatto su un divano) entro m 2.10 dal rivelatore. Inoltre, non orientare il rivelatore verso una scala alla quale può avere accesso l'animale domestico.



Non toccare la superficie del sensore; questo può danneggiare il rivelatore. Se necessario, pulire la superficie del sensore con alcool puro usando un panno morbido. Evitare di piegare, tagliare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del rivelatore in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Compatibilità

Il rivelatore MG-PMD75 è compatibile con le seguenti apparecchiature:

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Modulo di espansione senza fili Omnia OMN-RCV3
- Centrale Spectra 1759EX (protocollo Omnia)
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Regolazione altezza del circuito

Il rivelatore MG-PMD75 è costruito per fornire le migliori prestazioni ad un'altezza di fissaggio di m 2.10, ma può essere fissato ad un'altezza maggiore o minore. Dopo aver installato il rivelatore, assicurarsi che le indicazioni dell'altezza regolabile sul lato destro del circuito corrispondano al perno fissato sul fondo della custodia (vedi "H" in Fig. 1). Ad esempio, se il rivelatore è fissato ad un'altezza di m 2.10, il circuito va fatto scorrere su 2.1m (Fig. 1). Allineare l'indicatore (altezza) con il perno. Se è necessaria un'altezza diversa, regolare il circuito stampato adeguatamente. Ogni regolazione deve essere seguita da una prova movimento nell'area protetta. La prova movimento permette di verificare la copertura richiesta.

Verifica dell'intervallo del segnale di supervisione (J1)

Il ponticello J1 stabilisce l'intervallo di tempo in cui il rivelatore invia un segnale di supervisione quando si utilizza una centrale Omnia o Spectra 1759EX (vedi Modalità di funzionamento).

Se il rivelatore viene utilizzato con un ricevitore Magellan (vedi Modalità di funzionamento), il ponticello J1 è disabilitato e il contatto magnetico invia regolarmente un segnale di supervisione al Magellan. L'intervallo di tempo di supervisione viene stabilito dal ricevitore Magellan.



Con un ricevitore OMN-RCV3 v2.0 o superiore, il ricevitore rileva automaticamente l'intervallo di tempo stabilito in ciascuno dei trasmettitori programmati nel sistema. Di conseguenza, i trasmettitori possono avere tempi differenti di supervisione. Con una versione precedente della OMN-CV3, l'intervallo di supervisione del trasmettitore deve corrispondere alla programmazione stabilita del modulo.



Con un ricevitore OMN-RCV3 v2.0 o superiore, se l'intervallo di supervisione viene modificato, togliere alimentazione e alimentare nuovamente il ricevitore al fine di far riconoscere la variazione.

Modalità di funzionamento (J2)

Il rivelatore MG-PMD75 può funzionare con entrambi i protocolli di comunicazione Magellan o Omnia. A seconda del ricevitore con cui il rivelatore MG-PMD1P deve dialogare, programmare il ponticello J2 in modo idoneo.

Elaborazione digitale del segnale singola o doppia (J3)

Questa regolazione determina la modalità di funzionamento dell'elaborazione digitale del segnale nel rivelatore. La modalità a elaborazione singola deve essere usata negli ambienti normali con fonti minime d'interferenze. La modalità a elaborazione doppia fornisce una migliore immunità ai falsi allarmi, nel caso in cui il rivelatore viene posizionato vicino a fonti di interferenze che possono pregiudicare il funzionamento del rivelatore. Vedi Tabella 1.

Regolazione a schermatura digitale (J4)

In modalità a schermatura normale, il rivelatore è regolato per ambienti normali. In modalità a schermatura alta, il rivelatore è regolato per ambienti ad alto rischio (interferenze potenziali) e di conseguenza fornisce un'immunità notevolmente maggiore ai falsi allarmi. Tuttavia, la velocità e il tempo di risposta del rivelatore possono essere rallentati. Vedi Tabella 1.

Regolazione LED (J5)

Questa regolazione consente l'abilitazione o la disabilitazione del LED rosso. Il LED rosso si accende per 4 secondi ad indicare la rilevazione del movimento. Il rivelatore di movimento esegue una prova della batteria ogni 12 ore. Se la tensione della batteria è troppo bassa, il LED rosso lampeggia ad intervalli di 5s ed il rivelatore invia un segnale di batteria bassa al ricevitore. Viene generato quindi un guasto che viene trasmesso alla Centrale di sorveglianza. Il LED rosso lampeggia rapidamente quando il rivelatore trasmette un segnale al ricevitore.

Alimentazione del rivelatore

1. Controllare l'esatta polarità ed inserire le 3 pile alcaline "AAA" nel portabatterie (vedi Fig. 2).
2. Inserire il portabatterie nel fondo della custodia e infilare il connettore della batteria al circuito stampato (vedi "A1" e "A2" in Fig. 4).



Dopo aver inserito le pile nel rivelatore, inizia una sequenza di alimentazione (durata 10-30 secondi) durante la quale il rivelatore il LED rosso lampeggia e il rivelatore non rileva una zona aperta o la manomissione.

Sostituzione delle pile

1. Rimuovere il connettore della batteria dal circuito stampato. Togliere il portabatterie e togliere le pile vecchie.
2. Premere e rilasciare il pulsante antimanomissione per assicurarsi che il rivelatore è disalimentato.
3. Seguire i passi indicati in “Alimentazione del rivelatore”.

Software di risparmio energetico

Al fine di preservare la durata della batteria, se il rivelatore di movimento trasmette 2 segnali di zona aperta (LED acceso per 2s) entro un periodo di 5 minuti, il rivelatore va in modalità di risparmio energetico e non trasmette alcun segnale d'allarme per circa 3 minuti. Dato il software di risparmio energetico, il LED rosso continua a lampeggiare ad indicare una rilevazione, anche in modalità di risparmio energetico. Al termine dei 3 minuti, il rivelatore torna al normale funzionamento. Se il coperchio del rivelatore viene tolto e poi viene rimesso in posizione quando il rivelatore si trova in modalità di risparmio energetico, la prima rilevazione fa scattare un segnale d'allarme.

Prova movimento

Togliere il coperchio per far scattare il contatto antimanomissione, poi rimetterlo in posizione. Ciò attiva la modalità di prova movimento del rivelatore per 3 minuti. In modalità “schermatura normale” (J3 = ON), a 20°C di temperatura ambiente, e in modalità “elaborazione singola” dovrebbe essere possibile attraversare più di una zona completa (che consiste in 2 fasci – sinistro e destro dell'elemento sensibile) nell'area di copertura con qualunque tipo di movimento: cammino o corsa lenti/veloci. In modalità “schermatura alta” (J4 = OFF), la quantità di movimento necessaria per generare un allarme è doppia.

- La modalità di prova movimento viene anche attivata per 3 minuti ogni volta che il rivelatore di movimento viene alimentato.

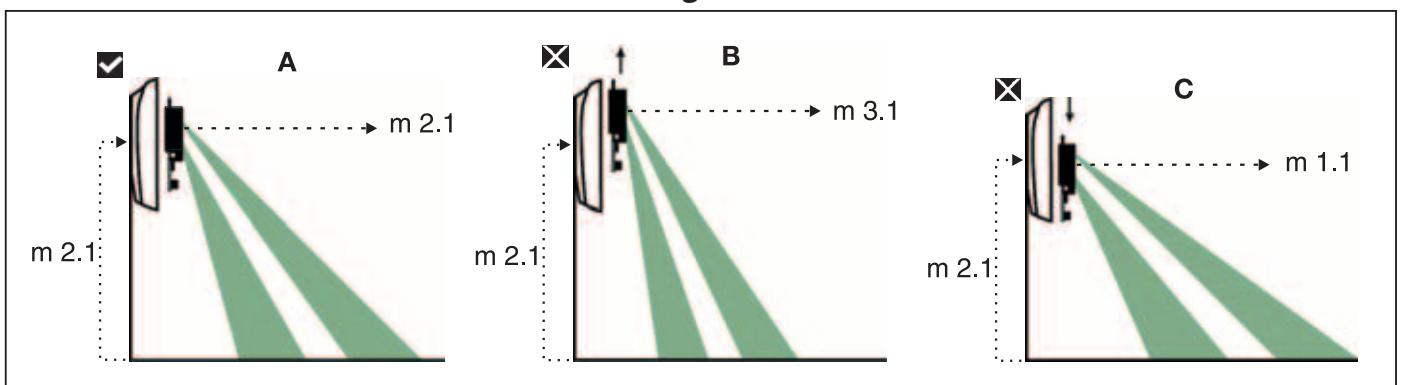
Prova dell'intensità del segnale

Al fine di verificare la ricezione presso il ricevitore del segnale del rivelatore di movimento, effettuare una prova dell'intensità del segnale prima di completare l'installazione del rivelatore di movimento.

Prima di effettuare la prova, verificare che le pile siano state installate, al fine di alimentare il rivelatore. Inoltre, verificare che il rivelatore sia stato assegnato ad una zona, secondo le istruzioni fornite nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore.

Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione.

Fig. 1



(A) Dispersione ottimale del fascio

(B) Rilevazione più vicina al rivelatore. L'immunità agli animali domestici è inferiore

(C) Rilevazione più lontana. La distanza fra i fasci è più ampia. L'immunità agli animali domestici viene compromessa.

Fig. 2

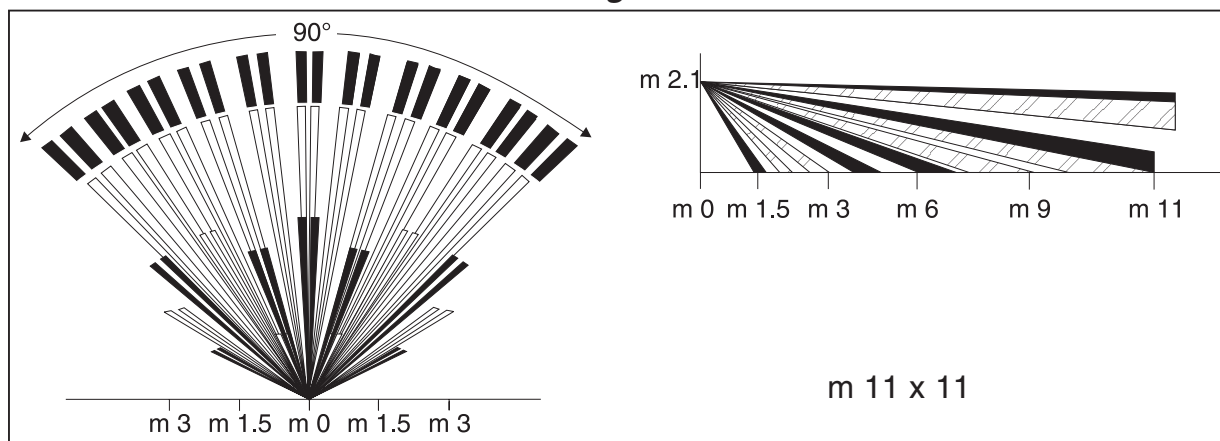
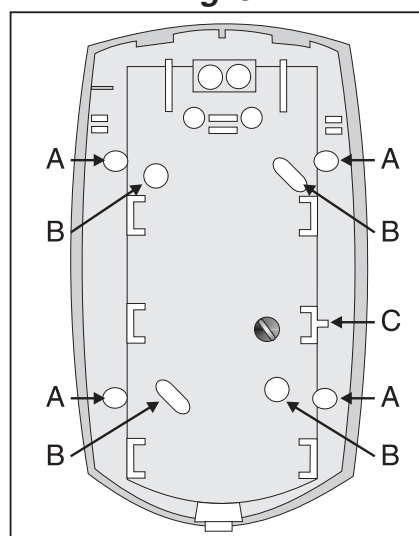
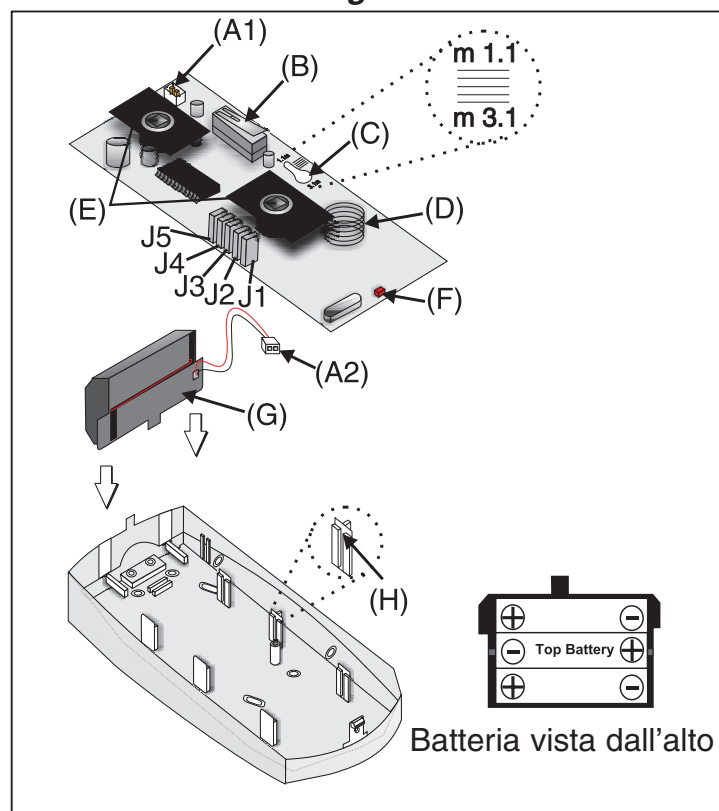


Fig. 3



- (A)** Fissaggio ad angolo
- (B)** Fissaggio a parete
- (C)** Perno dell'altezza del circuito stampato

Fig. 4



- (A1), (A2)** Connettore della batteria
- (B)** Contatto antimanomissione
- (C)** Indicatore dell'altezza del circuito stampato
- (D)** Antenna
- (E)** Sensore
- (F)** LED rosso
- (G)** Portabatterie
- (H)** Perno dell'altezza del circuito stampato

Tabella 1	
Intervallo di supervisione	
J1*	OFF = 12 minuti ON = 12 ore (default)
Sensibilità dello schermo digitale	
J2	OFF = Omnia/Spectra 1759EX ON = Magellan/Spectra 1759MG (default)
Tipo di elaborazione	
J3	OFF = doppia ON = singola (default)
Sensibilità schermatura digitale	
J4	OFF = schermatura alta (bassa sensibilità) ON = schermatura normale (alta sensibilità) (default)
Indicatore LED	
J5	OFF = disattivato ON = attivo (default)

* solo Omnia/Spectra 1759EX



Dopo aver modificato la programmazione del ponticello, premere e rilasciare il contatto antimanomissione al fine di salvare conservare la modifica.

Caratteristiche tecniche

Tipo di sensore	due doppi elementi opposti
Area di copertura 90° (standard)	m 11x11, fasci centrali m 15
Altezza di fissaggio	da m 2.10 a m 2.70
Immunità agli animali domestici	fino a kg 40
Velocità di rilevazione	da m 0.20 a m 3.5/s
Lente	lente di Fresnel 2^ generazione, immune agli animali domestici
Frequenza di trasmissione	433MHz o 868MHz
Alimentazione	4.5Vc.c. (3 pile alcaline "AAA")*
Durata batterie	con supervisione minima 3 anni, con supervisione massima 1.5 anni**
Contatto antimanomissione	SI
Portata di trasmissione	in ambienti residenziali, tipica m 35
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +49°C

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* La garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio

** La durata della batteria dipende dall'intervallo di supervisione programmato e dall'intensità del traffico nell'ambiente. Ad esempio, un intervallo di supervisione di 12 minuti accorcia la durata della batteria.

*** Per informazioni sulle approvazioni dei prodotti visitare il sito web.

Modulo di uscita bidirezionale PGM senza fili



MG-2WPGM V1.1

Descrizione

Il modulo bidirezionale PGM senza fili fornisce un'uscita PGM per la centrale Magellan con una comunicazione bidirezionale senza fili fra essa e il modulo PGM con un ingresso zona. La nuova opzione aumenta l'eccezionale sicurezza del sistema Magellan, che permette di supervisionare la comunicazione fra la centrale Magellan e il modulo MG-2WPGM. Il modulo PGM può essere programmato per attivarsi e disattivarsi (a seguito di un evento o di un tempo) mediante il ricevitore integrato. Per maggiori informazioni consultare il Manuale di riferimento e d'installazione Magellan.



Compatibile solo con centrali MAGELLAN MG-6030 e MG-6060 V. 1.2 o superiori.

Ubicazione e fissaggio

Il modulo MG-2WPGM deve essere installato entro m 35 dalla centrale Magellan. Prima d'installare il modulo MG-2WPGM, effettuare una prova dell'intensità del segnale per assicurarsi del funzionamento ottimale dell'apparecchio.



Non tagliare, piegare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del contatto magnetico in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Alimentazione del modulo

Il modulo richiede un'alimentazione in c.a. o in c.c.. (Vedi Fig. 1 per i collegamenti):

1. In c.a.: da 6Vc.a. (500mA) a 16.5Vc.a. (200mA)
2. In c.c.: da 5Vc.c. (500mA) a 20Vc.c. (200mA)

Prova dell'intensità del segnale

Al fine di provare l'intensità del segnale fra la centrale Magellan ed il modulo MG-2WPGM:

1. Collocare il modulo MG-2WPGM nella posizione desiderata
2. Effettuare una trasmissione premendo il contatto antimanomissione o aprendo la zona collegata al PGM.
3. Verificare che il LED RSSI lampeggia. Vedi "Indicatori LED" per comprendere il segnale LED. Vedi "Guida di programmazione Magellan".

Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione.

- Ricordarsi che per effettuare una prova dell'intensità del segnale, la zona e/o il PGM siano stati programmati nella centrale.

Regolazione dei ponticelli

1. Il ponticello (JP1) determina la regolazione dell'ingresso della zona. Vedi Fig. 1 per la posizione del ponticello.

JP1 OFF = zona normalmente aperta (N.A.)

JP1 ON = zona normalmente chiusa (N.C.) (default)



Occorre regolare il ponticello in modo da corrispondere con il collegamento dell'ingresso di zona. Se l'ingresso zona è collegato come N.A., il ponticello deve essere OFF.

Indicatori LED

LED Rx: LED verde lampeggia quando il modulo riceve un'informazione dalla centrale Magellan o dal ricevitore.

LED Tx: LED rosso lampeggia quando il modulo invia un'informazione alla centrale Magellan o al ricevitore.

LED RSSI: LED giallo indica l'intensità del segnale ricevuto:

- se il LED lampeggia due volte, il segnale è ottimo
- se il LED lampeggia una volta, il segnale è troppo debole
- se il LED non lampeggia del tutto, non c'è alcun segnale

LED relè: LED verde acceso quando il relè PGM è attivato

Vedi Fig. 1 per la posizione di ciascun LED.

Opzione di back-up del rapporto d'allarme

Questa prestazione, quando viene abilitata, fornisce l'opzione di supervisione della comunicazione fra la centrale Magellan ed i moduli MG-2WPGM assegnati, per confermare la loro presenza e funzionalità. Nel caso in cui la comunicazione fra la centrale Magellan ed un modulo MG-2WPGM non riesce dopo 3 tentativi, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM.

Quando il sistema Magellan è nel ritardo in ingresso o in allarme, la centrale invia un messaggio al modulo MG-2WPGM comunicando di essere nel ritardo in ingresso o in allarme. Durante il ritardo in ingresso o quando il sistema è in allarme, un tentativo di comunicazione fra la centrale Magellan e il modulo MG-2WPGM avviene ogni 15 secondi; se, dopo 3 tentativi, la comunicazione non ha successo, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM. Se il sistema è inserito (o in modalità attesa), un tentativo di comunicazione fra la centrale Magellan ed il modulo MG-2WPGM avviene ogni minuto (18-20 minuti in modalità attesa); se dopo 3 tentativi (4 in modalità attesa) la comunicazione non ha successo, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM. Il relè si rilascia solo quando viene ristabilita la comunicazione con la centrale Magellan.

Per abilitare questa prestazione, selezionare "4-CONFIG. SISTEMA" e poi "7-PROFILO USCITA". Mediante il tasto "pros", far scorrere fino a raggiungere l'opzione "SUPERV. CENTR.?", poi premere OK.

Opzione di supervisione centrale Attiv. Allarme/Segue Sirena

Questa prestazione consente di programmare il modulo PGM l'attivazione seguente di un allarme o di una sirena in aggiunta alla supervisione della comunicazione fra la centrale Magellan e il MG-2WPGM (sezione [219] opzioni da [1] a [4] nella centrale Magellan, vedi Manuale di riferimento e d'installazione Magellan per maggiori informazioni). Se viene abilitata questa prestazione, viene stabilita una comunicazione fra la centrale Magellan e i trasmettitori MG-2WPGM ad essa assegnati per confermare la loro presenza e funzionalità. Nel caso in cui la comunicazione fra la centrale Magellan e il trasmettitore MG-2WPGM non abbia successo, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM. Il relè si rilascia solo quando viene ristabilita la comunicazione con la centrale Magellan.

Quando il sistema Magellan è nel ritardo in ingresso o in allarme, la centrale invia un messaggio al modulo MG-2WPGM comunicando di essere nel ritardo in ingresso o in allarme. Durante il ritardo in ingresso o quando il sistema è in allarme, un tentativo di comunicazione fra la centrale Magellan e il modulo MG-2WPGM avviene ogni 15 secondi; se, dopo 3 tentativi, la comunicazione non ha successo, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM. Se il sistema è inserito (o in modalità attesa), un tentativo di comunicazione fra la centrale Magellan ed il modulo MG-2WPGM avviene ogni minuto (18-20 minuti in modalità attesa); se dopo 3 tentativi (4 in modalità attesa) la comunicazione non ha successo, si attiva il relè del modulo MG-2WPGM. Il relè si rilascia dopo 5 minuti o non appena viene ristabilita la comunicazione con la centrale Magellan.

Per utilizzare questa funzione, il modulo MG-2WPGM deve essere prima programmato come Attiv. Allarme o Segue Sirena. Per fare ciò, selezionare "4-CONFIG. SISTEMA" e poi "7-PROFILO USCITA". Selezionare l'uscita che si vuole modificare o aggiungere. Mediante il tasto "next", far scorrere fino a raggiungere l'opzione "SEGUE SIRENA?" o "ATTIV. ALLARME", poi premere OK. L'opzione di supervisione centrale Attiv. Allarme/Segue Sirena deve essere abilitata nella centrale Magellan (sezione [219] opzioni da [1] a [4], vedi Manuale di riferimento e d'installazione Magellan per maggiori informazioni).

Protezione PGM

Ogni minuti in cui il PGM è attivato, il modulo MG-2WPGM verifica che il Magellan è integro (a meno che il PGM non sia attivato per un tempo prestabilito). Se non c'è risposta dalla centrale Magellan, il modulo MG-2WPGM si disattiva dopo 5 minuti a meno che non riceva un comando alternato dal Magellan.

Caratteristiche tecniche

Alimentazione	in c.a.: da 6Vc.a. a 16.5Vc.a. (200mA) in c.c.: da 5Vc.c. a 20Vc.c. (200mA)
Frequenza di trasmissione	MG-2WPGM: 433MHz
MG-2WPGM86: 868MHz	
Assorbimento di corrente	Relè ON: 45-160mA Relè OFF: 6-20mA
PGM	relè 1 contatto N.A./N.C., 5°
Massima tensione relè	60Vc.c./120Vc.a.
Contatto antimanomissione	SI
Regolazione ponticelli	ON: normalmente chiuso (N.C.) OFF: normalmente aperto (N.A.)
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +49°C
Portata in ambienti residenziali	m 35
Compatibilità	Magellan (MG-6060/MG-6030) V1.2 o superiore
Dimensioni (mm)	125x46x25
Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso	

Telecomando Magellan con tasti retroilluminati



MG-REM1 V3.0

Descrizione

MG-REM1 è un telecomando a 4 tasti resistente all'acqua, che è disponibile in versione a 433MHz o 868MHz.

Compatibilità

Il telecomando MG-REM1 è compatibile con le seguenti apparecchiature:

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Modulo di espansione senza fili Omnia OMN-RCV3
- Centrale Spectra 1759EX (protocollo Omnia)
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Batteria

1 pila al lito 3V 2032

Impostazione della modalità funzionale

MG-REM1 funziona in modalità Magellan o in modalità Omnia. Per i ricevitori senza fili che usano il protocollo Magellan, il telecomando deve essere in modalità Magellan. Per i ricevitori senza fili che usano il protocollo Omnia, il telecomando deve essere in modalità Omnia. Come default, il telecomando si trova in modalità Magellan.

Per impostare la modalità funzionale, premere e tenere premuto i tasti  e  contemporaneamente per 5 secondi. Se il LED del telecomando lampeggia una volta, si trova in modalità Magellan. Se lampeggia due volte, si trova in modalità Omnia.

Funzionamento del LED

Il telecomando MG-REM1 esegue diverse sequenze di lampeggio del LED durante il normale funzionamento, in modo da informare l'utente se il telecomando è in modalità Magellan o Omnia. Quando è in modalità Magellan, il LED lampeggia rapidamente, il LED lampeggia rapidamente, quando è in modalità Omnia il LED rimane acceso fisso.

Registrazione dei telecomandi in modalità Omnia

Per registrare un telecomando che è in modalità Omnia, l'utente deve premere un tasto qualsiasi (finché il LED si accende ogni volta) per due volte.

Come sostituire la batteria

1. Togliere le 2 viti dal retro del telecomando e togliere il coperchio posteriore.
2. Infilare un cacciavite in teflon o qualsiasi pezzo di plastica sotto la pila, in modo da rimuoverla dal suo vano (Fig. 1). Evitare l'uso di cacciaviti metallici o qualsiasi oggetto in metallo, dato che questo potrebbe causare un corto circuito sulla scheda elettronica.
3. Infilare la nuova pila come indicato in Fig. 2. Il lato negativo della batteria va inserito a faccia in giù.
4. Rimettere il coperchio posteriore e avvitare le 2 viti.



Esiste un pericolo di esplosione se la pila al litio viene sostituita in modo errato. Sostituire la pila al litio solo con il tipo consigliato dal costruttore. Smaltire la pila usata in base alle istruzioni del costruttore.

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso.

Telecomando Magellan con scheda accesso integrata



MG-RAC1 V2.0

Descrizione

MG-RAC1 è un telecomando a 4 tasti con scheda accesso integrata. Il telecomando è disponibile in versione a 433MHz o 868MHz.

Compatibilità

Il telecomando MG-RAC1 è compatibile con le seguenti apparecchiature:

- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Centrale Spectra 1759MG
- Interfaccia remota Wiegand MG-WR1 (solo a 433MHz)

Batteria

1 pila al lito 3V 2032

Impostazione della modalità funzionale

MG-RAC1 funziona in modalità Magellan o in modalità Omnia. Per i ricevitori senza fili che usano il protocollo Magellan, il telecomando deve essere in modalità Magellan. Per i ricevitori senza fili che usano il protocollo Omnia, il telecomando deve essere in modalità Omnia. Come default, il telecomando si trova in modalità Magellan.

Per impostare la modalità funzionale, premere e tenere premuto i tasti  e  contemporaneamente per 5 secondi. Se il LED del telecomando lampeggia una volta, si trova in modalità Magellan. Se lampeggia due volte, si trova in modalità Omnia.

Funzionamento del LED

Il telecomando MG-REM1 esegue diverse sequenze di lampeggio del LED durante il normale funzionamento, in modo da informare l'utente se il telecomando è in modalità Magellan o Omnia. Quando è in modalità Magellan, il LED lampeggia rapidamente, il LED lampeggia rapidamente, quando è in modalità Omnia il LED rimane acceso fisso.

Come sostituire la batteria

5. Togliere le 2 viti dal retro del telecomando e togliere il coperchio posteriore.
6. Infilare un cacciavite in teflon o qualsiasi pezzo di plastica sotto la pila, in modo da rimuoverla dal suo vano (Fig. 1). Evitare l'uso di cacciaviti metallici o qualsiasi oggetto in metallo, dato che questo potrebbe causare un corto circuito sulla scheda elettronica.
7. Infilare la nuova pila come indicato in Fig. 2. Il lato negativo della batteria va inserito a faccia in giù.
8. Rimettere il coperchio posteriore e avvitare le 2 viti.



Esiste un pericolo di esplosione se la pila al litio viene sostituita in modo errato. Sostituire la pila al litio solo con il tipo consigliato dal costruttore. Smaltire la pila usata in base alle istruzioni del costruttore.

Numero scheda accesso

Il numero della scheda accesso incorporata è impressa nel retro del telecomando.

Funzioni speciali del MG-WR1

Quando si usa il telecomando MG-RAC1 con l'interfaccia remota Wiegand MG-WR1, i tasti e le combinazioni di tasti possono trasmettere sia lo stesso numero di scheda accesso come nella scheda accesso incorporata, sia numeri esclusivi di scheda accesso. Consultare le istruzioni del MG-WR1 per le opzioni di numeri di scheda accesso del telecomando. Tuttavia il telecomando trasmette sempre il numero incorporato nel telecomando quando viene avvicinato al lettore, indipendentemente da come sia stata configurata l'interfaccia remota Wiegand MG-WR1.

Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

Telecomando Magellan bidirezionale



MG-REM2 e MG-REM2/86

Descrizione

MG-REM2 è un telecomando bidirezionale a 5 tasti che permette all'utente di verificare semplicemente, anche a distanza, lo stato del suo sistema. E' sufficiente infatti premere uno specifico tasto per avere una conferma visiva e sonora dell'avvenuta operazione. Realizzato con un design moderno e accattivante è progettato per essere impermeabile. E' disponibile sia in versione a 433 MHz che a 868 MHz. Il telecomando diviene retroilluminato premendo qualsiasi tasto.

Le informazioni di conferma che vengono fornite all'utente possono essere divise in due categorie: informazioni relative alla sicurezza e informazioni accessorie.

Per informazioni relative alla sicurezza si intendono tutte le funzioni legate al tasto **i** ovvero: informazioni sullo stato del sistema come le condizioni di inserito e disinserito; gli allarmi furto e aggressione.

Per informazioni accessorie, si intendono tutte le funzioni del sintonizzatore FM e delle uscite programmabili.

Compatibilità

Centrale Magellan (MG-6060/MG-6030) versione 1.10 o superiore

Batteria:

1 batteria al litio 3 V tipo 2032 la cui durata è stimata per un minimo di 2 anni

Conferma visiva

Informazioni relative alla sicurezza

Verde:	sistema disinserito e pronto all'inserimento
Arancio:	si sta inviando un comando al sistema
Rosso:	sistema inserito
Rosso lampeggiante:	sistema in allarme
Nessuna illuminazione:	sistema disinserito, ma non pronto all'inserimento

Informazioni accessorie

Verde:	funzione richiesta NON ATTIVATA
Rosso:	funzione richiesta ATTIVATA

Conferma sonora

Informazioni relative alla sicurezza

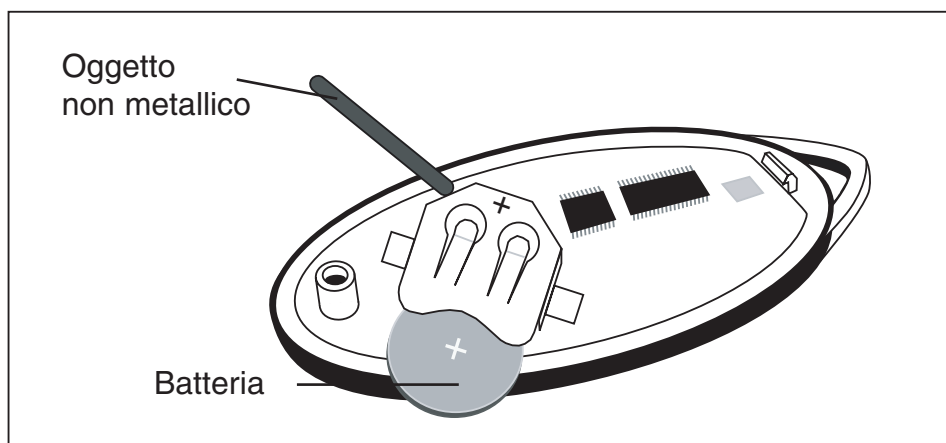
Suono lungo:	suono di rifiuto; il telecomando non ha ricevuto alcuna risposta dal sistema
1 suono rapido:	il sistema è stato inserito con telecomando
2 suoni rapidi:	il sistema è stato disinserito con telecomando
Suono ritmato:	il sistema è in allarme

Informazioni accessorie

Suono lungo:	suono di rifiuto; il telecomando non ha ricevuto alcuna risposta dal sistema
Brevi suoni ripetuti:	conferma; il telecomando ha ricevuto una risposta dal sistema

Come sostituire la batteria

1. Svitare la vite situata nella parte posteriore del telecomando e rimuovere delicatamente il coperchio posteriore.
2. Usando un oggetto non metallico, spingere la batteria fuori dalla sua sede.
Evitare l'impiego di un oggetto metallico perché potrebbe causare un corto circuito.
3. Inserire la nuova batteria, assicurandosi che il lato con polarità positiva sia rivolto verso l'alto.
4. Richiudere il coperchio e serrare la vite.



Rivelatore passivo d'infrarossi digitale a doppia ottica (immunità agli animali domestici fino a kg40)



MG-PMD85 V1.0

Compatibilità

Il sensore MG-PMD85 è compatibile con le seguenti apparecchiature:

- Centrale Magellan senza fili MG-6060/MG-6030
- Modulo di espansione senza fili Magellan MG-RCV3
- Centrale Spectra 1759MG (protocollo Magellan)

Ubicazione e fissaggio

All'altezza d'installazione raccomandata da m 2.10 a m 2.70 $\pm 10\%$, il rivelatore MG-PMD85 fornisce una copertura completa da m1.5 a m11, come indicato in Fig. 5. Il rivelatore MG-PMD85 è racchiuso in una custodia resistente all'acqua per l'installazione in esterno.

Evitare di collocare il rivelatore di movimento in vicinanza delle seguenti fonti d'interferenza quali luce solare diretta, superfici riflettenti e autoveicoli in movimento.



Non toccare la superficie del sensore; questo può danneggiare il rivelatore. Se necessario, pulire la superficie del sensore con alcool puro usando un panno morbido.



Evitare di piegare, tagliare o deformare l'antenna. Evitare il fissaggio del rivelatore in prossimità o su una superficie metallica, dato che ciò può pregiudicare la trasmissione.

Dopo aver scelto la posizione del rivelatore, effettuare i fori per le viti di fissaggio (vedi Fig. 4).

- Il rivelatore MG-PMD85 può anche essere fissato utilizzando la squadretta a snodo 469. La squadretta a snodo permette un fissaggio più facile. Qualora si utilizzi la squadretta a snodo, si raccomanda di sigillare con il silicone o con una guarnizione lo spazio dove la squadretta si collega al coperchio posteriore, per assicurare che l'umidità non penetri nel rivelatore.

Regolazione altezza del circuito

Il rivelatore MG-PMD85 è costruito per fornire le migliori prestazioni ad un'altezza di fissaggio di m 2.10, ma può essere fissato ad un'altezza maggiore o minore. Dopo aver installato il rivelatore, assicurarsi che le indicazioni dell'altezza regolabile sul lato destro superiore del coperchio del circuito corrispondano all'altezza dell'installazione. Ad esempio, se il rivelatore è fissato ad un'altezza di m 2.10, il circuito va fatto scorrere su 2.1m (Fig. 1 e 2). Se è necessaria un'altezza diversa, regolare il circuito stampato adeguatamente. Ogni regolazione deve essere seguita da una prova movimento nell'area protetta. La prova movimento permette di verificare la copertura richiesta.



Assicurarsi che il coperchio frontale e quello posteriore siano uniti strettamente insieme, senza alcuna fessura intorno al bordo del rivelatore, prima di serrare la vite, altrimenti la custodia resistente alle intemperie può essere compromessa e l'umidità può penetrare nel rivelatore.

Regolazione LED (DIP 1)

Questa regolazione consente l'abilitazione o la disabilitazione del LED rosso. Il LED rosso si accende per 4 secondi ad indicare la rilevazione del movimento. Il rivelatore di movimento esegue una prova della batteria ogni 12 ore. Se la tensione della batteria è troppo bassa, il LED rosso lampeggia ad intervalli di 8s ed il rivelatore invia un segnale di batteria bassa al ricevitore. Viene generato quindi un guasto che viene trasmesso alla Centrale di sorveglianza. Il LED rosso lampeggia rapidamente quando il rivelatore trasmette un segnale al ricevitore.

DIP switch 1 OFF = LED disabilitato

DIP switch 1 ON = LED abilitato (default)

Elaborazione digitale singola del segnale o doppia (DIP 2)

Questa regolazione determina la modalità di funzionamento dell'elaborazione digitale del segnale nel rivelatore. La modalità di elaborazione singola deve essere usata negli ambienti normali con fonti minime d'interferenze. La modalità di elaborazione doppia fornisce una migliore immunità ai falsi allarmi, nel caso in cui il rivelatore viene posizionato vicino a fonti di interferenze che possono pregiudicare il funzionamento del rivelatore. Vedi Tabella 1.

DIP switch 2 OFF = elaborazione doppia

DIP switch 2 ON = elaborazione singola (default)

- I DIP switch 3 e 4 sono riservati ad usi futuri.

Alimentazione del rivelatore

1. Controllare l'esatta polarità ed inserire le 3 pile alcaline "AAA" nel portabatterie (vedi Fig. 2).
2. Inserire il portabatterie nel fondo della custodia e infilare il connettore della batteria al circuito stampato (vedi Fig. 3).



Dopo aver inserito le pile nel rivelatore, inizia una sequenza di alimentazione (durata 10-30 secondi) durante la quale il rivelatore il LED rosso lampeggia e il rivelatore non rileva una zona aperta o la manomissione.

Sostituzione delle pile

1. Rimuovere il connettore della batteria dal circuito stampato.
2. Togliere il portabatterie e togliere le pile vecchie.
3. Premere e rilasciare il pulsante antimanomissione per assicurarsi che il rivelatore è disalimentato.
4. Seguire i passi indicati in "Alimentazione del rivelatore".

Regolazione della sensibilità

Il rivelatore MG-PMD85 dispone della sensibilità regolabile. Regolare da 1 a 10 dove 1 è la sensibilità più bassa e 10 la più alta. Togliere il coperchio frontale e, con un cacciavite, ruotare il potenziometro in senso orario per aumentare la sensibilità del rivelatore, o in senso antiorario per diminuirla.



A seconda della regolazione della sensibilità, si può generare una condizione d'allarme fra 0.25s (massima) e 2s (minima) dopo il movimento reale.

Verifica delle regolazioni di sensibilità

Togliere il coperchio per verificare quante volte lampeggia il LED, poi regolare la sensibilità in modo adeguato. Il LED lampeggia per un numero di volte corrispondenti alla regolazione impostata. Se la sensibilità è regolata su 6, il LED lampeggia 6 volte. Se non si effettua alcuna regolazione dopo 3 minuti, il LED esce dalla modalità visualizzazione della sensibilità e torna al normale funzionamento.

Prova movimento

Togliere il coperchio e rimetterlo per attivare la modalità di prova movimento del rivelatore per 3 minuti. Alla regolazione della massima sensibilità e in modalità “elaborazione singola”, non dovrebbe essere possibile attraversare più di una zona completa (che consiste in 2 fasci – sinistro e destro dell’elemento sensibile) nell’area di copertura con qualunque tipo di movimento: cammino o corsa lenti/veloci. Alla regolazione della minima sensibilità, la quantità di movimento necessaria per generare un allarme è doppia. La larghezza approssimata di un fascio completo alla distanza di m 11 dal rivelatore è di m 1.8. Per eseguire la prova movimento, muoversi attraverso i fasci di rilevazione, non verso il rivelatore.

- La modalità di prova movimento viene anche attivata per 3 minuti ogni volta che il rivelatore di movimento viene alimentato.

Prova dell'intensità del segnale

Al fine di verificare la ricezione presso il ricevitore del segnale del rivelatore di movimento, effettuare una prova dell'intensità del segnale prima di completare l'installazione del rivelatore di movimento. Prima di effettuare la prova, verificare che le pile siano state installate, al fine di alimentare il rivelatore. Inoltre, verificare che il rivelatore sia stato assegnato ad una zona, secondo le istruzioni fornite nel Manuale di riferimento e d'installazione del ricevitore.

Se la trasmissione è debole, riposizionando il trasmettitore di alcuni centimetri si può migliorare notevolmente la trasmissione. Se il segnale è ancora debole, si raccomanda di spostare il rivelatore in una diversa posizione.

Software di risparmio energetico

Al fine di preservare la durata della batteria, se il rivelatore di movimento trasmette 2 segnali di zona aperta (LED acceso per 2s) entro un periodo di 5 minuti, il rivelatore va in modalità di risparmio energetico e non trasmette alcun segnale d'allarme per circa 3 minuti. Dato il software di risparmio energetico, il LED rosso continua a lampeggiare ad indicare una rilevazione, anche in modalità di risparmio energetico. Al termine dei 3 minuti, il rivelatore torna al normale funzionamento.

- Se il coperchio del rivelatore viene tolto e poi viene rimesso in posizione quando il rivelatore si trova in modalità di risparmio energetico, la prima rilevazione fa scattare un segnale d'allarme.

Caratteristiche tecniche

Tipo di sensore	due doppi elementi a geometria rettangolare
Area di copertura	m 11x11, angolo di visuale 90°
Altezza di fissaggio	da m 2.10 a m 2.70
Immunità agli animali domestici	fino a kg 40
Velocità di rilevazione	da m 0.20 a m 3.5/s
Lente	lente di Fresnel 2 ^a generazione, immune agli animali domestici
Frequenza di trasmissione	433MHz o 868MHz
Alimentazione	4.5Vc.c. (3 pile alcaline “AA”)
Durata batterie*	4 anni**
Contatto antimanomissione	SI
Portata di trasmissione	in ambienti residenziali, tipica m 35 con MG-6060/MG-6030, m 70 con MG-RCV3
Temperatura di funzionamento	da -35°C a +49°C

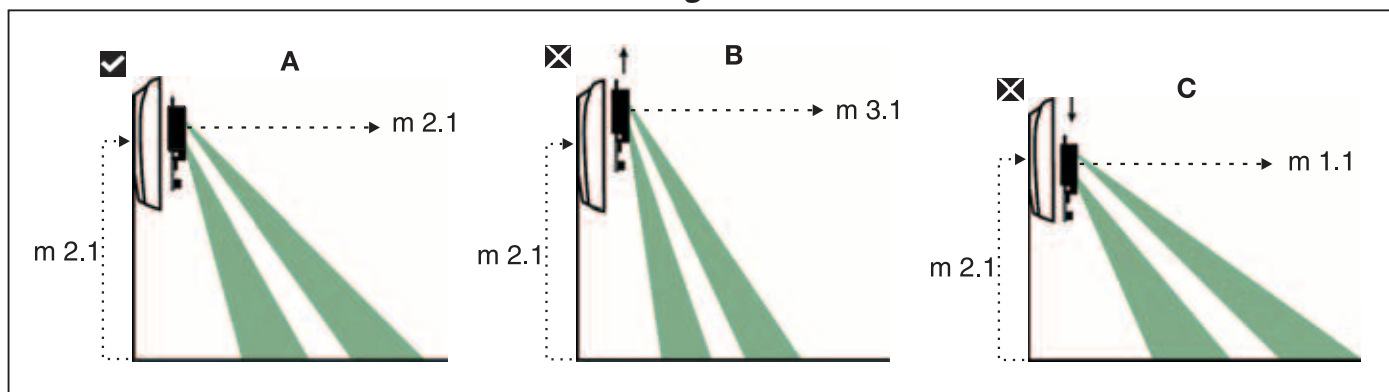
Caratteristiche e dimensioni possono variare senza preavviso

* la garanzia non si applica alle batterie fornite con l'apparecchio

** la durata della batteria dipende dalla quantità di traffico e dalla temperatura esterna del rivelatore.

*** Per informazioni sulle approvazioni dei prodotti visitare il sito web

Fig. 1

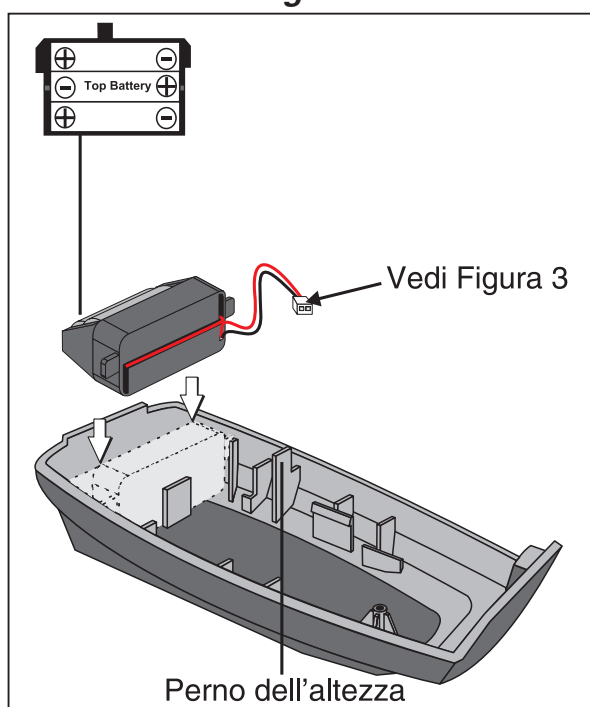


(A) Dispersione ottimale del fascio

(B) Rilevazione più vicina al rivelatore. L'immunità agli animali domestici è inferiore

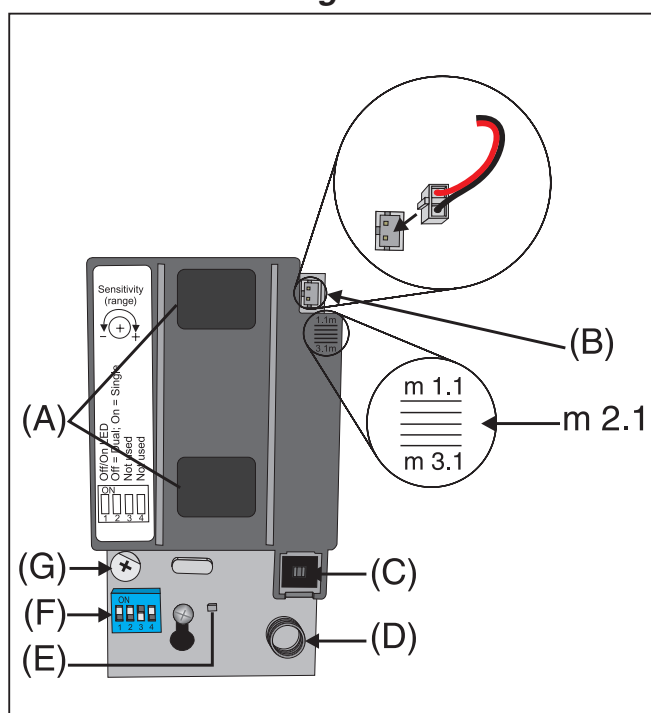
(C) Rilevazione più lontana. La distanza fra i fasci è più ampia. L'immunità agli animali domestici viene compromessa.

Fig. 2



Allineare l'altezza del circuito con quella del perno del coperchio posteriore. Vedi Fig. 3

Fig. 3



(A) Sensore

(B) Connettore della batteria

(C) Contatto antimanomissione

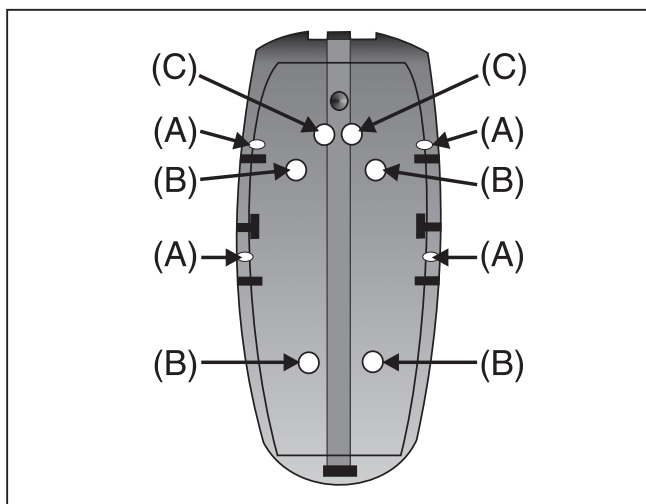
(D) Antenna

(E) LED rosso

(F) DIP switches (vedi coperchio posteriore)

(G) Potenzimetro della sensibilità

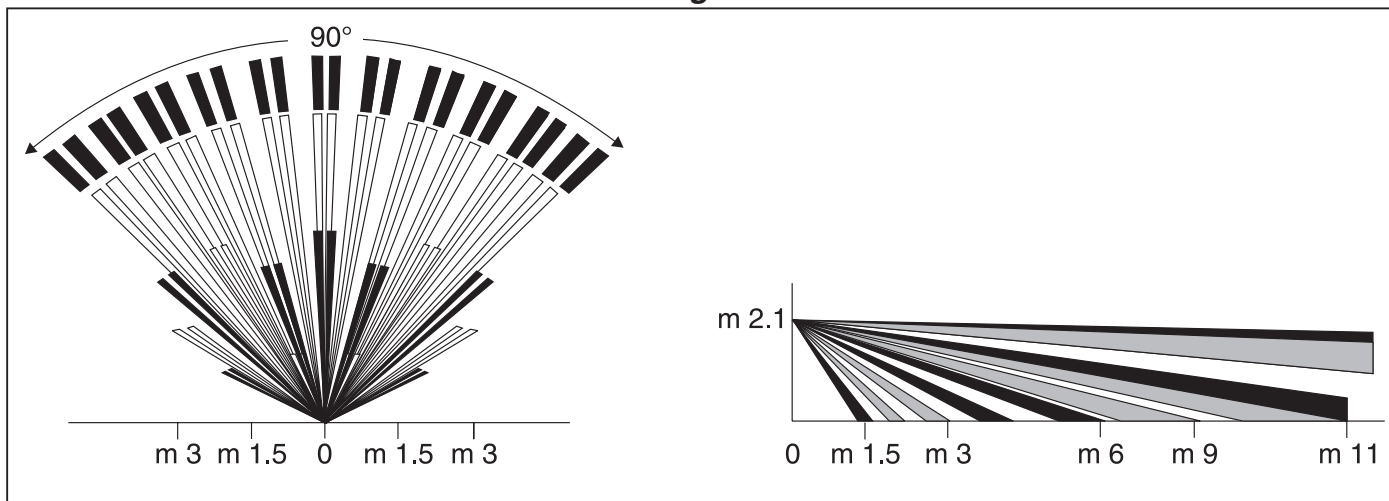
Fig. 4



- (A)** Fissaggio ad angolo
- (B)** Fissaggio a parete
- (C)** Squadretta a snodo

- Il rivelatore MG-PMD85 può anche essere fissato utilizzando la squadretta a snodo 469. Vedi paragrafo “Ubicazione e fissaggio”.

Fig. 5



Rivelatori fotoelettronici di fumo Paradox senza fili



MG-SD783 e MG-SD738/80

Ubicazione del rivelatore di fumo senza fili

La scelta dell'ubicazione del rivelatore di fumo senza fili influenza la prestazione globale del sistema senza fili. Al fine di assicurare la migliore possibile ricezione del segnale, devono essere rispettati, ove possibile, i seguenti criteri:

- Scegliere un'ubicazione che sia priva di ostacoli che riflettono e assorbono i segnali a radio frequenza, come pure le interferenze che possono distorcere i segnali. Evitare l'installazione in vicinanza o lungo il percorso di campi a radio frequenza di forte intensità (cioè luci al neon, computer), e sopra o in vicinanza di oggetti metallici, armati di interruttori automatici, climatizzatori, condotti di aria calda, dato che questi possono causare interferenze e ridurre la sensibilità delle rivelatore.
- Scegliere una posizione che non sia soggetta a repentine variazioni di temperatura.
- Rispettare la distanza massima consentita fra il rivelatore di fumo e il ricevitore senza fili.



Non tagliare, piegare o alterare l'antenna. Assicurarsi che i cavi elettrici non incrocino sopra l'antenna quando vengono connessi.

Compatibilità del prodotto:

- Il rivelatore di fumo MG-SD783 è compatibile con le centrali Magellan 6030, 6060 a frequenza 433MHz.
- Il rivelatore di fumo MG-SD738/80 è compatibile con le centrali Magellan 6030, 6060 a frequenza 868MHz.

Assegnazione zona al rivelatore di fumo

Quando si assegna il rivelatore di fumo ad un ricevitore senza fili e viene richiesto di aprire e chiudere il coperchio del dispositivo (premere l'interruttore antimanomissione), premere il tasto di prova delle rivelatore di fumo per assegnarlo alla ricevitore.

Segnale di supervisione

Il MG-SD783 trasmette un segnale di supervisione alla ricevitore ad intervalli regolari. Il valore è prefissato e non può essere programmato.

Trasmissione di allarme

Dopo la rilevazione di una condizione d'allarme (fumo), il rivelatore trasmette un segnale d'allarme ogni 30 secondi al ricevitore senza fili fino a quando non cessa tale condizione. Una volta che è cessata la condizione di allarme, il rivelatore attende 5 secondi e poi trasmette un segnale di ripristino al ricevitore senza fili. Il segnale di ripristino viene trasmesso al ricevitore solo una volta dopo che è cessata la condizione d'allarme.

Batteria bassa

Se il rivelatore di fumo rileva una condizione di batteria bassa, esso attende 5 minuti e poi trasmette un segnale di batteria bassa al ricevitore. Il rivelatore di fumo continua a trasmettere un segnale di batteria bassa ogni 12 ore fino a quando non viene sostituita la batteria.

Sostituzione della batteria

Dopo la sostituzione della batteria, provare il rivelatore per stabilire il corretto funzionamento (vedi Prova del rivelatore di fumo).

Prova del rivelatore di fumo

Si raccomanda vivamente di provare il rivelatore di fumo come minimo una volta al mese. Quando si preme il tasto di prova, il rivelatore di fumo invia un segnale d'allarme al ricevitore senza fili. Se la zona del rivelatore di fumo è definita come una zona incendio ritardata 24-ore, il segnale d'allarme non viene inviato alla centrale di sorveglianza. Se la zona del rivelatore di fumo è definita come zona incendio istantanea 24-ore, il segnale d'allarme viene inviato immediatamente alla centrale di sorveglianza. In questo caso, contattare la centrale di sorveglianza prima di effettuare la prova per evitare un falso allarme. Vedere il manuale del sistema di sicurezza per maggiori informazioni sulla prova del sistema di sicurezza.

Per provare il rivelatore di fumo:

1. Se la zona del rivelatore di fumo è una zona incendio istantanea 24-ore, contattare la centrale di sorveglianza per informarla della prova.
2. Premere e tenere premuto il tasto prova per circa 3 secondi sino a quando si attiva il cicalino.
3. Se la zona è una zona incendio ritardata, l'allarme cessa automaticamente. Se la zona è una zona incendio istantanea, digitare un codice valido # (PIN) per arrestare l'allarme.



Questo rivelatore è approvato solo per funzionare con le centrali Magellan 6030 o 6060.



Questo rivelatore non deve essere utilizzato come un dispositivo di sicurezza della vita umana e non deve essere collegato a nessun dispositivo di sicurezza della vita umana o a un sistema incendio. Questo rivelatore deve essere utilizzato solo in abitazioni.



Se il rivelatore di fumo non emette un allarme, collegare o sostituire la batteria e poi riprovare il funzionamento del rivelatore. Se il rivelatore di fumo non risponde ancora, contattare l'installatore.

Caratteristiche elettriche

Tipo di rivelatore	Rivelatore di fumo autonomo
Alimentazione	9Vc.c.
Sensibilità	$2.35 \pm 0.85\%/ft.$
Temperatura di funzionamento	da 0°C a +38°C
Livello allarme sonoro	85dB a m 3
Indicatore luminoso	LED rosso lampeggia ogni 45 secondi
Durata del segnale di batteria bassa	fino a 30 giorni
Frequenza radio	433MHz o 868MHz
Portata senza fili in aria libera	m 35
Umidità relativa	da 10% a 85%
Dimensioni (mm)	diametro 153 x 40 altezza

dias s.r.l.

distribuzione apparecchiature sicurezza

Via Triboniano, 25 - 20156 MILANO - Tel. 02.38036.901 - Fax 02.38036.950 - Email: dias@dias.it

